

Data

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina . di .

Tipologia di struttura

☒ Ospedale ☐ Casa di cura ☐ RSA ☐ RAF ☐ RA ☐ Altro.....

Denominazione struttura: Presidio Ospedaliero " S. Biagio " di Domodossola

Indirizzo: Piazza Caduti Lager Nazifascisti, 1 Domodossola

Caratteristiche generali della struttura (anno di costruzione, n° di piani, n° di reparti, n°. di camere, ecc).

Vedere foglio allegato + Planimetria.....

La struttura ha reparti con pazienti a rischio? ☒ Si ☐ No

Se sì:

☐ Oncoematologia ☐ Trapiantati ☐ Altri: Secondo LG Ministeriali 2015

☐ Reparti in generale con forte prevalenza (>70%) di pazienti immunosoppressi o immunodepressi

Si ricorre a elementi di best practice per evitare la possibile esposizione di pazienti a rischio alla Legionella?

☒ Si ☐ No

Se sì, quali (in breve): umidificazione ossigeno con sistema monouso ad acqua sterile

Casi nosocomiali registrati negli ultimi 12 mesi

	Data	età	Patologia	Caso certo	Caso probabile	Caso possibile	Accertato	Presunto
1								
2								
3								
4								
5								
6								

SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina . di .

Approvvigionamento acqua fredda

- ☒ da rete di acquedotto temperatura dell'acqua all'apertura del rubinetto < 20.....°C
☐ da pozzo di proprietà profonditàm temperatura dell'acqua dopo flussaggio (T costante)°C
☐ da corpo idrico superficiale

Serbatoi di accumulo acqua fredda

- ☒ assente
☐ presente/i numero:..... con copertura ☐ no : ☐ sì

Materiale:.....

prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento
 temperatura acqua:..... °C

Impianto di produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria

Sistema di trattamento acqua a monte degli impianti di produzione dell'acqua calda sanitaria:

- ☒ assente ☐ presente

tipologia:.....

sostanze utilizzate (con loro concentrazioni di dosaggio):.....

Acqua calda sanitaria prodotta mediante:

- ☐ bollitore ☐ scambiatore di calore + serbatoio di accumulo ☒ scambiatore istantaneo a piastre

Bollitore

numero: // funzionamento in : ☐ serie ☐ paralleloposizionamento: ☐ verticale ☐ orizzontale

- ☐ con serpentino orizzontale ☐ con serpentino antilegionella

Bollitore n° Capacità:.....litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore°C

Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....prese per campionamento: ☐ sul fondo del bollitore ☐ a metà bollitore ☐ assenza di prese per campionamento

Bollitore n° Capacità:.....litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore°C

prese per campionamento: ☐ sul fondo del bollitore ☐ a metà bollitore ☐ assenza di prese per campionamentoMateriale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Bollitore n° Capacità:.....litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore°C

prese per campionamento: ☐ sul fondo del bollitore ☐ a metà bollitore ☐ assenza di prese per campionamentoMateriale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina . di .

Scambiatore di calore

☐ riscaldamento con vapore diretto primario ☒ riscaldamento con acqua calda

 Tipologia: ☐ a fascio tubiero ☐ a serpentino ☐ a piastra

 Materiale: ☐ rame ☐ acciaio ☒ altro: combinato.....

Serbatoio di accumulo

 Numero: // funzionamento in : ☐ serie ☐ parallelo

 posizionamento: ☐ verticale ☐ orizzontale

Serbatoio n° Capacità:.....litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore°C

 prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento

 Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Serbatoio n° Capacità:.....litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore°C

 prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento

 Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Serbatoio n° Capacità:.....litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore°C

 prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento

 Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Rete di distribuzione

ricircolo: ☐ assente ☒ presente

☐ ricircolo completamente inviato al bollitore/serbatoio di accumulo ☒ ricircolo inviato parzialmente in mandata

presa per campionamento sul ricircolo

☐ assente

☒ presente temperatura: tra i 39,3 e i 49,2 °C (4 prese)

mandata: presa per campionamento sulla mandata in circolo dell'acqua calda sanitaria

☐ assente

☒ presente

☒ presente prima della miscelazione dell'acqua fredda temperatura:.....55°C

☐ presente dopo la miscelazione dell'acqua fredda temperatura:.....°C

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina . di .

Impianto di condizionamento dell'aria**UTA unità trattamento aria**sezione di umidificazione ☒ assente ☐ presentetipologia di umidificatore ☐ a vapore ☐ adiabaticoutilizzo sostanze anti batteriche ☒ no ☐ sì, quali?separatori di gocce ☐ assente ☒ presentevaschetta raccolta condensa: ☒ senza battente ☐ con battente di liquido:cm**Terminali di impianto**Presenza di sistemi split ☐ no ☒ sì numero per locale: 1- 2.....Presenza di fancoil/ventilconvettori ☐ no ☒ sì numero per locale: 1- 2.....**Torri di raffreddamento**☐ assenti 1- 2 presenti numero: ...2.....☒ aperte ☐ chiuse• utilizzo sostanze anti-batteriche ☐ no ☒ sì, quali? (P-322 TEC) + (TWT 96)• presa per campione acqua da torre ☒ no ☐ sì• spurgo automatico ☒ sì ☐ no, come è eseguito lo spurgo?**Manutenzione impianti idrici**Registro interventi ☐ no ☒ sì ultimo aggiornamento: 25/02/2019Allegato calendario degli interventi?: ☐ no ☒ sìChecklist operazioni di manutenzione ☐ no ☒ sì ultima compilazione: 25/02/2019Monitoraggio microbiologico: ☐ no ☒ sì ☒ ricerca di legionella ☐ carica batterica**Manutenzione impianti aria**Registro interventi ☐ no ☒ sì ultimo aggiornamento: INFORMATIZZATO QUOTIDIANIAllegato calendario degli interventi?: ☐ no ☒ sìChecklist operazioni di manutenzione ☐ no ☒ sì QUOTIDIANI INFORMATIZZATOMonitoraggio microbiologico ☒ no ☐ sì☐ ricerca di legionella ☐ carica batterica

Monitoraggio microbiologico:

☐ dell'acqua di condensa ☒ dell'acqua da torri evaporative

Data

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina . di .

Interventi di bonifica eseguite					
Shock termici/chimici					
Shock termico			Iperclorazione		
data	motivazione	Reparti/aree interessati	data	motivazione	Reparti/aree interessati
Trattamento termico in continuo			Iperclorazione in continuo		
Dal	Al	T°	Dal	Al	Cl-
Altri mezzi di bonifica IN CONTINUO					
Metodo	dal	al	Reparti interessati	Note	
Biossido di Cl			Tutto il Presidio		
Allegato calendario delle opere di bonifica effettuate?: <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si					

Osservazioni.....

.....

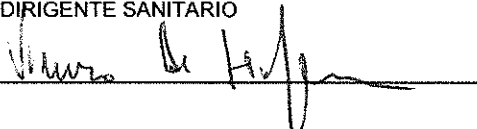
.....

.....

.....

COMPILATORE/I SCHEDA:

IL DIRIGENTE SANITARIO



DATA 12/12/2020

IL MANUTENTORE

DATA _____

A CENTRALE TERMICA

0

A H D I C

3-6-5-7-13

aree sanitarie

8-9-10-12

aree non sanitarie

le aree, sia sanitarie che non sanitarie hanno uno scambiatore istantaneo a piastre
la Palazzina 10 è collegata solo a meta'/area nel retro

B BOILER OFFICINA

0

1

C BOILER elettrico SERD

0

2

D BOILER elettrico DIREZIONE SANITARIA

0

B

4

E BOILER elettrico solo per bagno operatori Medicina/studi medici

0

H

6

F BOILER elettrico bagno utenti obitorio

0

E

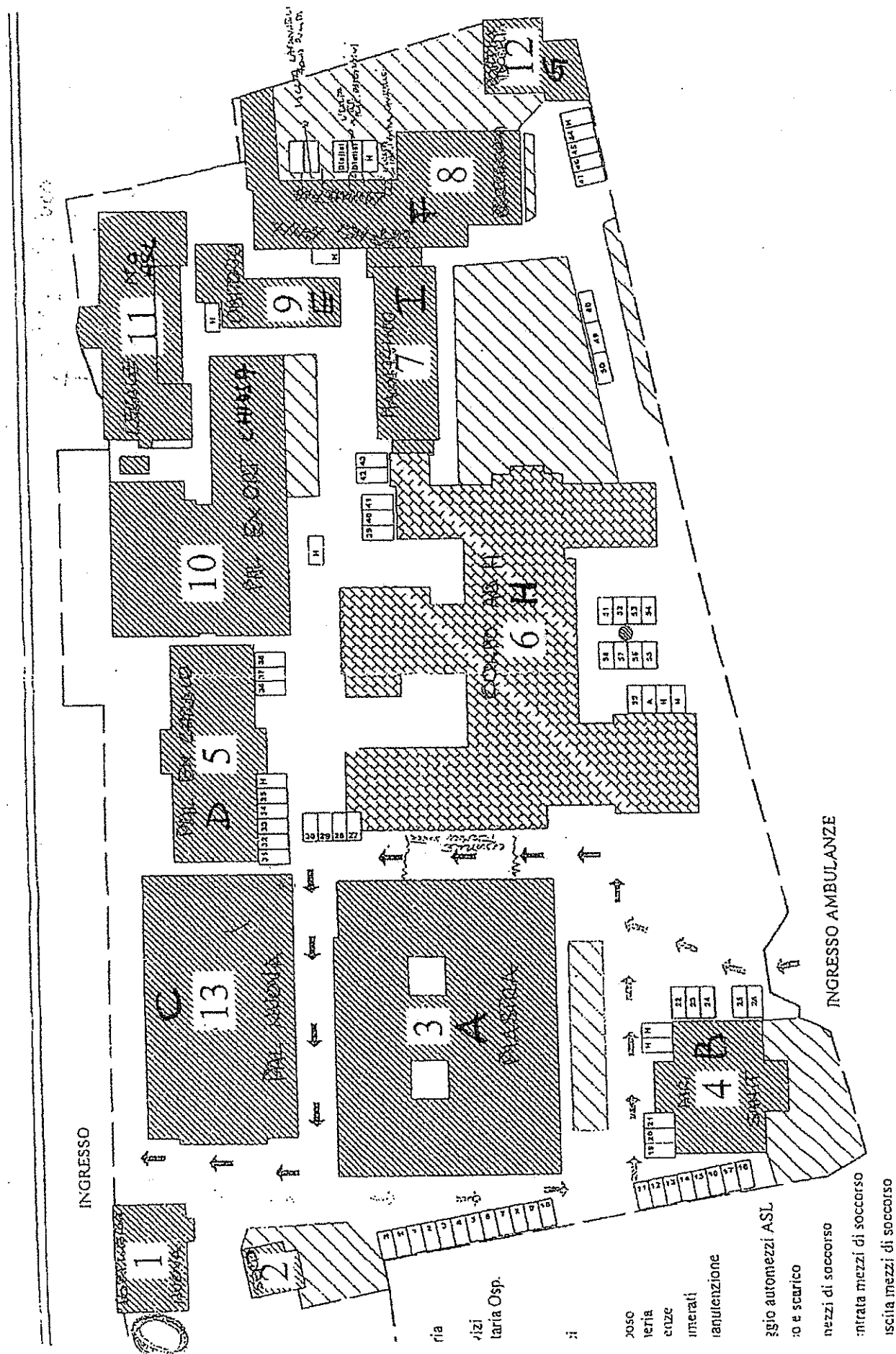
9

Caratteristiche generali Ospedale S. B

Palazzina 1	2 piani (PT, 1°P)	Portineria lato Pza Lager Nazisti
Palazzina 2	4 piani (SI,PT, 1°-2 P)	SERT
Palazzina 3 A	4 piani (SI,PT, 1°-2 P)	Radiologia, Servizio trasfusionale, DEA-ASTANTERIA/OBI Blocco operatorio RIANIMAZIONE Laboratorio analisi
Palazzina 4 B	2 piani (PT, 1°P)	Punto prelievi Direzione sanitaria
Palazzina 5 D	3 piani (SI, PR, 1°P)	Prericovero- amb. Ortopedia DH ONCOLOGIA/ MEDICINA
Palazzina 6 H	6 piani (SI,PR, 1-2-3-4°P)	Poliambulatori, Servizio Rec. Rieduc funzional MEDICINA DAY SURGERY MULTIDISCIPLINARE PUNTO NASCITA COUNTRYPEDIATRIC AMBULATORI
Palazzina 7 I	2 piani (PT, 1°P)	Magazzino economale, Ambulatori ORL/OC
Palazzina 8 F	3 piani (PT, 1-2°P)	Uffici Amministrativi, DIPSA, Servizio Tecnic Provveditorato/economato
Palazzina 9 E	1 piano (PT)	Obitorio
Palazzina 10	2 piani CHIUSA (SI,PT)	
Palazzina 11	4 piani non piu' di proprietà ASL (SI,PT, 1°-2 P)	
Palazzina 12 G	4 piani (SI,PT, 1°-2 P)	Portineria lato via Mauro
Palazzina 13 C	6 piani (SI,PT, 1-2-3-4°P)	Poliambulatori DIALISI CARDIOLOGIA/ UTIC ORT/URO/OC NEUROLOGIA/RRF + STROKE UNIT CHIRURGIA/ORL

SI= semi - interrato
PR= piano rialzato

PT= piano terra
P= piano



Pagina 1 di 4

Casi nosocomiali registrati negli ultimi 12 mesi

	Data	età	Patologia	Caso certo	Caso probabile	Caso possibile	Accertato	Presunto
1								
2								

Modulo

14

Data
01.12.2020

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina 2 di 4

Impianto di produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria

Sistema di trattamento acqua a monte degli impianti di produzione dell'acqua calda sanitaria:

☒ assente ☐ presente

tipologia:.....

sostanze utilizzate (con loro concentrazioni di dosaggio):.....

Acqua calda sanitaria prodotta mediante:

☒ bollitore ☐ scambiatore di calore + serbatoio di accumulo ☐ scambiatore istantaneo a piastre

Bollitore

numero: 7 funzionamento in: ☐ serie ☒ parallelo

posizionamento: ☒ verticale ☐ orizzontale

☐ con serpentino orizzontale ☐ con serpentino antilegionella

Bollitore n° 1 (Villino Biffi). Capacità: 1.000 litri ☐ temperatura rilevata dall'indicatore 64°C

Materiale: ☐ acciaio inox ☒ ferro zincato ☐ altro.....

prese per campionamento: ☐ sul fondo del bollitore ☐ a metà bollitore ☐ assenza di prese per campionamento ☒ in alto su linea

Bollitore n° 2, 3, 4, 5, 6, 7 Capacità: 1.000 litri cadauno ☐ temperatura rilevata dall'indicatore da 41 a 58°C

prese per campionamento: ☐ sul fondo del bollitore ☐ a metà bollitore ☐ assenza di prese per campionamento ☒ in alto su linea

Scambiatore di calore ASSENTE

☐ riscaldamento con vapore diretto primario ☐ riscaldamento con acqua calda

Tipologia: ☐ a fascio tubiero ☐ a serpentino ☐ a piastra

Materiale: ☐ rame ☐ acciaio ☐ altro.....

Serbatoio di accumulo ASSENTE

numero:..... funzionamento in: ☐ serie ☐ parallelo

posizionamento: ☐ verticale ☐ orizzontale

Serbatoio n° Capacità:.....litri ☐ temperatura rilevata dall'indicatore°C

prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento

Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Serbatoio n° Capacità:.....litri ☐ temperatura rilevata dall'indicatore°C

prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento

Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Serbatoio n° Capacità:.....litri ☐ temperatura rilevata dall'indicatore°C

prese per campionamento: ☐ sul fondo del serbatoio ☐ a metà serbatoio ☐ assenza di prese per campionamento

Materiale: ☐ acciaio inox ☐ ferro zincato ☐ altro.....

Data
01.12.2020

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina 3 di 4

Rete di distribuzione

Ricircolo: ☐ assente ☒ presente

☐ ricircolo completamente inviato al bollitore/serbatoio di accumulo ☐ ricircolo inviato parzialmente in mandata

presa per campionamento sul ricircolo ☐ assente ☒ presente

temperatura: Villino Biffi: 54°C, I ala: 44°C, II ala 52°C, III e IV ala : 46°C, 5° Piano: 53,2 °C , Poliambulatorio: 47,8°C,
Ambulatori Nefrologia: 48,6°C

Mandata: presa per campionamento sulla mandata in circolo dell'acqua calda sanitaria ☐ assente ☒ presente

☒ presente prima della miscelazione dell'acqua fredda

temperatura: Villino Biffi: 57,8°C

Bollitore Generale: 57,1° C

Impianto di condizionamento dell'aria

UTA unità trattamento aria

sezione di umidificazione ☒ assente ☐ presente tipologia di umidificatore ☐ a vapore ☐ adiabatico

utilizzo sostanze anti batteriche ☒ no ☐ sì, quali?

separatori di gocce ☐ assente ☒ presente

vaschetta raccolta condensa: ☒ senza battente ☐ con battente di liquido:.....cm

Terminali di impianto

Presenza di sistemi split ☐ no ☒ sì numero per locale: 1-2

Presenza di fancoil/ventilconvettori ☐ no ☒ sì numero per locale: 1-2

Torri di raffreddamento

☐ assenti ☒ presente numero: 1 ☐ aperte ☒ chiuse

utilizzo sostanze anti-batteriche ☐ no ☒ sì, quali? IPOCLORITO DI SODIO (15% - cloro attivo)

• presa per campione acqua da torre ☐ no ☒ sì

• spurgo automatico ☒ sì ☐ no, come è eseguito lo spurgo?

Manutenzione impianti idrici

Registro interventi ☐ no ☒ sì ultimo aggiornamento: **Quotidiano**

Allegato calendario degli interventi?: ☐ no ☒ sì

Checklist operazioni di manutenzione ☐ no ☒ sì ultima compilazione: **Quotidiano**

Monitoraggio microbiologico: ☐ no ☒ sì ☒ ricerca di legionella ☐ carica batterica

Data
01.12.2020

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina 4 di 4

Manutenzione impianti aria

Registro interventi ☐ no ☒ si ultimo aggiornamento: **Quotidiano**

Allegato calendario degli interventi?: ☒ no ☐ si **Informatizzato**

Checklist operazioni di manutenzione: ☐ no ☒ si ultima compilazione: **Quotidiano**

Monitoraggio microbiologico: ☐ no ☒ si ☒ ricerca di legionella ☐ carica batterica

Monitoraggio microbiologico: ☐ dell'acqua di condensa ☒ dell'acqua da torri evaporative

Interventi di bonifica eseguite

Shock termici/chimici

Shock termico			Iperclorazione		
data	motivazione	Reparti/aree interessati	data	motivazione	Reparti/aree interessati
Ogni lunedì	Zona non collegata a impianto di biossido di cloro	Psichiatria			

Altri mezzi di bonifica

Metodo	dal	al	Reparti interessati	Note
CIO2	continuativo		I, II, III, IV ala	Alcune linee trattate indirettamente

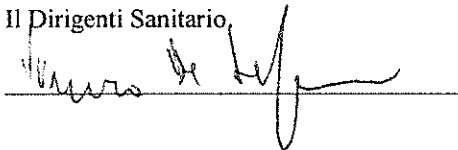
Allegato calendario delle opere di bonifica effettuate?: ☒ no ☐ si

Osservazioni

RETE DI DISTRIBUZIONE: le temperature riportate sono state rilevate il 26.08.2020 in occasione dei prelievi periodici.

COMPILATORE/I SCHEDA:

Il Dirigente Sanitario,



Data: 30/12/2020

Il Manutentore

Data: _____

TWT 96

Antincrostante per torri di raffreddamento

Cod: 5382 rev. 0

Prodotto ad esclusivo uso professionale

- E' un prodotto specifico per il trattamento di impianti caratterizzati da acqua ad elevata durezza.
- Evita la formazione di incrostazioni scagliese sulle superfici degli impianti.
- Garantisce che l'impianto trattato mantenga nel tempo le capacità ottimali di scambio termico prevenendo la formazione di incrostazioni.
- Svolge una efficace azione anticorrosiva nei confronti delle parti metalliche dell'impianto esplicata da una miscela di inibitori sia organici che inorganici contenuti nella sua formulazione.

MODALITA' D'USO

Prima di iniziare il trattamento è opportuno eseguire un'analisi dell'acqua utilizzata direttamente sull'impianto a cura dei nostri tecnici specializzati, con lo scopo di ottimizzare sia la concentrazione del prodotto che la quantità di acqua di spurgo, evitando così sprechi di prodotto e acqua.

Per il dosaggio sarebbe opportuno dotarsi di un sistema automatico che consente di ottenere il massimo rendimento sia del prodotto che dell'impianto.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto: liquido limpido marrone

Odore: inodore

pH: 9,5 - 10,7

Idrosolubilità: completa

Le informazioni riportate non costituiscono specifica. Il produttore si riserva di acquistare modifiche in qualsiasi momento. Le specifiche di vendita sono disponibili su richiesta.

www.REYS.it

REYS S.p.A. Via Cesare Battisti 78, 20862 Arcore (MB)
Tel. 039.61341 Fax 039.6189542 C.F./P.IVA 02639000963

REYS S.p.A.
AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ
ISO 9001:2008
CERTIFICATO DA CERTI QUALITY

REYS SPA	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018
5382 - TWT 96	Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 1/12

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 5382
Denominazione: TWT 96

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
ANTINCROSTANTE CONCENTRATO	✓	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: REYS SPA
Indirizzo: via Cesare Battisti 78
Località e Stato: 20862 Arcore (MB)
Italy
tel. 0039 039 61341
fax 0039 039 6180222

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: schedesicurezza@reys.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
0039 039 61341 (orario di ufficio)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
(H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P280

Proteggere gli occhi / il viso.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

**ETILENDIAMMINOTETRAACETAT
O DI TETRASODIO**

CAS 64-02-8

 $1 \leq x < 3$ Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373,
Eye Dam. 1 H318

CE 200-573-9

INDEX 607-428-00-2

Nr. Reg. 01-2119486762-27

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

REYS SPA	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018
5382 - TWT 96	Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 3/12

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018
	Stampata il 27/09/2018
	Pagina n. 4/12

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 7 czerwca 2017 r
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	3			RESPIR
OEL	EU	10			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici

REYS SPA

Revisione n. 14

Data revisione 27/09/2018

5382 - TWT 96

Stampata il 27/09/2018

Pagina n. 5/12

			cronici	acuti	cronici
Orale	VND	25 mg/kg			
Inalazione	1,5 mg/m3	1,5 mg/m3		2,5 mg/m3	2,5 mg/m3

IDROSSIDO DI SODIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
		mg/m3	ppm
TLV	BGR	2	
TLV	CZE	1	2
VLA	ESP	2	
VLEP	FRA	2	
WEL	GBR		2
NDS	POL	0,5	1
TLV	ROU	1	3
TLV-ACGIH			2 (C)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1 mg/m3	VND			1 mg/m3	VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi emetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel

caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido limpido
Colore	marrone
Odore	tipico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	9,5-10,7
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,095-1,105 Kg/l
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018
	Stampata il 27/09/2018
	Pagina n. 7/12

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione) < 5000 mg/l/6h

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018 Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 8/12

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI
TETRASODIO

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h *Scenedesmus obliquus*

NOEC Cronica Pesci

> 36,9 mg/l *Brachydanio rerio*

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018
	Stampata il 27/09/2018
	Pagina n. 9/12

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018 Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 10/12

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018
	Stampata il 27/09/2018
	Pagina n. 11/12

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia

REYS SPA	Revisione n. 14
5382 - TWT 96	Data revisione 27/09/2018
	Stampata il 27/09/2018
	Pagina n. 12/12

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

P-322 TEC

Sterilizzante sanificante cloroattivo per acque industriali

Cod: 5494 rev. 2

Prodotto ad esclusivo uso professionale

- **E' molto potente:** elimina completamente batteri, funghi e virus responsabili delle decomposizioni organiche.
- **Elimina i cattivi odori di acqua marcisciente.**
- **L'efficacia è incrementata dalle componenti clorattive della composizione.**
- **Non sviluppa assuefazione o resistenza nei microorganismi attaccati.**
- **Economico nel suo impiego** grazie alla elevata concentrazione dei principi attivi.

MODALITA' D'USO

Viene normalmente consigliato un utilizzo in continuo. Per la migliore resa è consigliato introdurre il prodotto in un punto con buona turbolenza.

Il dosaggio dipende da numerosi fattori (grado di contaminazione, presenza di sostanze ossidabili, temperatura, pH) che vanno valutati mediante sopralluogo, in modo da assicurare la presenza di un leggero eccesso di cloro libero

AVVERTENZE:

Tutti i materiali impiegati per il dosaggio del prodotto (serbatoio, pompa dosatrice, tubazioni) devono essere in materiale alcalino resistente.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto: liquido limpido incolore

Odore: tipico

pH: n.D.

Idrosolubilità: completa

Le informazioni riportate non costituiscono specificità. Il produttore si riserva di apportare modifiche in qualsiasi momento. Le specifiche di vendita sono disponibili su richiesta

www.REYS.it

REYS S.p.A. Via Cesare Battisti 76, 20862 Arcore (MB)
Tel. 039.61341 Fax 039.6189542 C.F./P.IVA 02639000963

REYS S.p.A.
ATTENZIONE CON
SISTEMA DI QUALITÀ COMPLETA
UNI EN ISO 9001:2009
CERTIFICATO DA CERT QUALITY